

Furti, l'emergenza continua

Ancora un fine settimana senza tregua: spariscono gioielli, soldi e un furgone

NON SI ARRESTA l'«emorragia» furti. Anche la giornata di sabato è stata costellata da segnalazione di colpi o tentati colpi nelle abitazioni. Nel mirino delle bande c'è stata principalmente la Piana di Lucca, con raid segnalati a Capannori, ma anche a San Concordio e nel Morianese. Non è più solo la notte il momento preferito per colpire: complice l'accorciarsi delle ore di luce, i ladri assaltano le abitazioni già dal tardo pomeriggio. A sparire, nella maggior parte dei casi, oro, bigiotteria e qualche soldo rinvenuto dai cassetti. Oro e gioielli anche nel bottino di un colpo messo a segno a San Michele in Escheto, a Carraia, sempre nella giornata di sabato, tra le 17.30 e le 20. In via delle Pollinelle a Capannori, stavolta in piena notte, è sparito un furgone con targa polacca lasciato lungo la strada.

UN MOMENTO insomma non particolarmente felice sul fronte sicurezza in tutta la lucchesia. A confermare il trend del resto anche i dati diffusi dalla prefettura nei giorni scorsi che hanno evidenziato un pericoloso aumento dei furti. Un «più 26%» che regala alla lucchesia un triste record, difficile da contenere e da arginare anche per le forze dell'ordine. Lo stesso **sindacato di polizia Siap** ha lanciato proprio nei giorni scorsi sul nostro giornale un allarme sulle carenze di organico della **questura**, dove all'appello mancano almeno cinquanta unità. «I problemi di fondo sono due – sottolineava Roberto Femia, segretario provinciale **Siap** –, uno legato alla normativa, ovvero dovrebbero essere alzati i limiti massimi e minimi di pena previsti. Secondo punto, la questione rinforzi. Qui servono almeno dieci giovani, ventenni da mettere sulle strade. Considerando poi che l'organico della nostra **questura** è sotto di almeno cinquanta unità».

